



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
BOLOGNA

dipvvf.COM-BO.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0017558.21-09-2015

FIRMATO  
DIGITALMENTE

PROTOCOLLO N°:

BOLOGNA,

21 SET. 2015

UFFICIO PREVENZIONE

PRATICA N: 79480

RIF. PROT. RICHIESTA N°: 14607

RIF. PROT. SUAP: ONLINE SUAP 240232/15

Al

S.U.A.P. DI BOLOGNA

P.ZZA LIBER PARADISUS,10

40129 BOLOGNA

P.E.C. heraspa@pec.gruppohera.it

OGGETTO: Valutazione del Progetto relativo all'attività sita in  
BOLOGNA VIA MARCO EMILIO LEPIDO, 186/6  
Ragione Sociale: HERA S.P.A  
Attività del DPR 151/11 n. 34.I.B

In esito all'istanza presentata ai sensi del D.Lgs. 8.3.2006 n. 139 e del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, tendente all'ottenimento della valutazione del progetto relativo all'attività citata in oggetto, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati *trasmessi per via telematica e che costituiscono parte integrante della presente nota*, per quanto di competenza si esprime, ai soli fini antincendio, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla realizzazione del progetto stesso purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata, e vengano attuate le sottoriportate prescrizioni e condizioni:

1. i bacini di contenimento dei fusti per gli olii esausti devono essere realizzati in materiale metallico;
2. rivedere il posizionamento degli idranti affinché sia garantita l'intera copertura dell'area servita secondo i criteri fissati dalla UNI 10779;
3. l'impianto idrico antincendio interno dovrà essere conforme al D.M. 20.12.12 ed in particolare alla norma UNI 10779 per aree di livello di pericolosità 1; a tal riguardo, si evidenzia che l'impianto dovrà essere realizzato nel modo seguente:
  - la rete di idranti UNI 45/naspi DN 25 dovrà essere tale da garantire l'intervento su tutte le aree della attività
  - ogni apparecchio protegga non più di 1000 mq
  - ogni punto dell'area protetta disti al massimo 20 m (idranti) o 30 m (naspi) da essi;
4. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. n°246/93, D.Lgs. n°81/2008, D.M. 10/03/98 ;
5. dovranno essere fatti salvi i diritti di terzi;

A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07.08.2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.

Contro il presente parere può essere opposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Emilia Romagna entro il termine di giorni 60, oppure ricorso al Capo dello Stato, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

Il Responsabile del Procedimento  
(P.I. MAURO MACCAIERRI)

NELLE COMUNICAZIONI CITARE  
SEMPRE I PRECEDENTI VV.F.



Il Comandante Provinciale  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO  
Dott. Ing. Prince Mario

Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco S.P. e D.C.

Comando Provinciale VV.F. Bologna

Via Ferrarese, 166/2 - 40128 Bologna

Tel. 051/6385111 - Ufficio Prevenzione fax 051/6385334

E-mail [comando.bologna@vigilfuoco.it](mailto:comando.bologna@vigilfuoco.it) e-mail certificata [com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it)